

PIANO MUSEALE

2025

**Avviso per la
presentazione di
progetti in materia di
musei pubblici e altri
istituti culturali
pubblici 2025**

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE

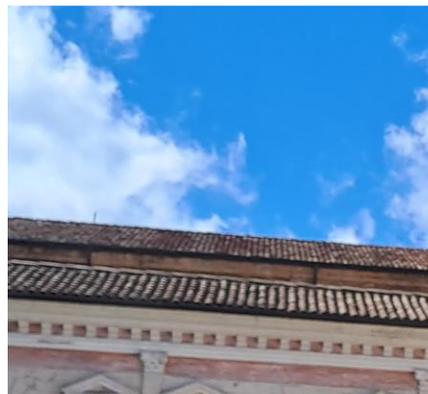
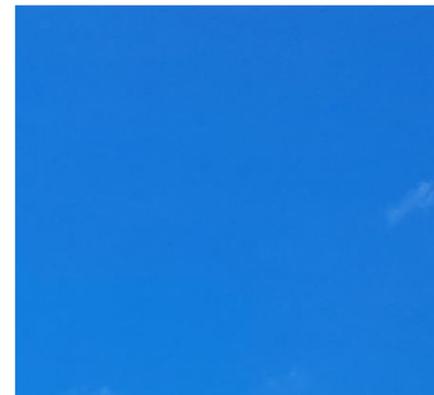
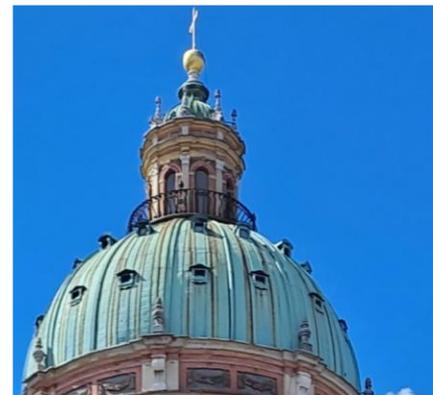
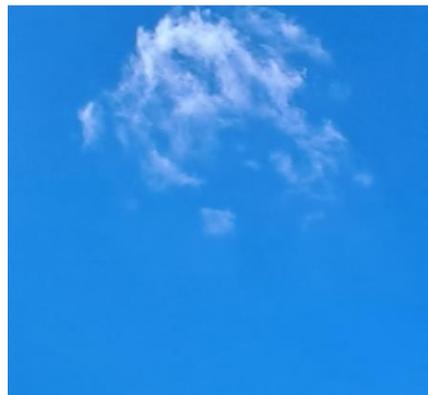


Indice

- CHI può presentare domanda
- COSA è possibile presentare nella domanda
- COME è possibile presentare la domanda
- QUANDO è possibile presentare la domanda
- QUANTO è possibile ottenere con la domanda
- STRUMENTI: come ottenere supporto
- AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
- RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
- ULTERIORI ELEMENTI



**CHI
può presentare
domanda**



Schede A - C

MUSEI PUBBLICI

- Comuni
- Unioni di Comuni
- Città metropolitana di Bologna/
Province

limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano titolari



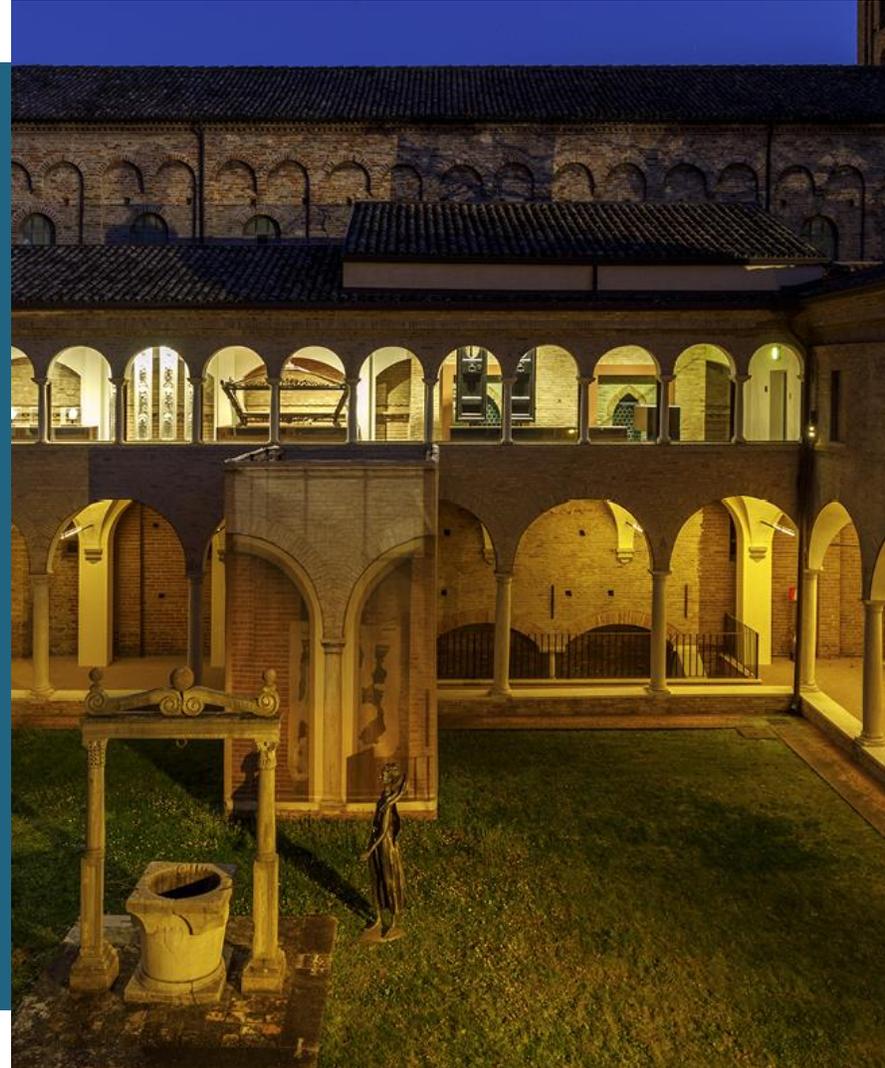
CASE E STUDI DEGLI ILLUSTRI

- Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna PUBBLICHE
- riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, entro la data di pubblicazione dell'avviso (16/06/2025)

Schede D

MUSEI, BIBLIOTECHE, ARCHIVI PUBBLICI DELLA RICOGNIZIONE 2024

- Elenco all'Allegato 6) recante "Piano museale 2024 e Piano bibliotecario 2024 - Approvazione dell'elenco delle schede D" della DGR 2190/2024 (Allegato A5 alla DGR 921/2025).



URGENZE

- motivate e descritte dettagliatamente nella domanda di contributo
- interventi la cui necessità di esecuzione indifferibile ed urgente sia emersa tra la data di scadenza della sopracitata ricognizione (14 ottobre 2024) e la data di scadenza dell'Avviso
- Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitana di Bologna/Province
- Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, come previsto per le schede A e C



COSA è possibile presentare nella domanda



Scheda A - Migliorare e qualificare le sedi e i servizi offerti dagli istituti (punto 2.1 programma triennale)

Interventi ammissibili

- *interventi relativi alle sedi degli istituti culturali, incluso il rinnovo delle infrastrutture tecnologiche degli stessi, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi, degli arredi destinati ai vari segmenti di pubblico, alla corretta conservazione del patrimonio, alla fruizione dei servizi e al godimento dei beni culturali da parte delle persone con disabilità*

Interventi ammissibili

- *interventi per il miglioramento e ampliamento dei percorsi espositivi e degli allestimenti, incluso l'aggiornamento tecnologico degli apparati didascalici e degli strumenti comunicativi interni ed esterni, per facilitare la fruibilità dei materiali, l'accessibilità, l'accesso al contenuto informativo per tutte le fasce di utenza*

Interventi ammissibili

- *interventi relativi agli spazi non espositivi destinati alle attività per il pubblico (area per l'accoglienza, sale di studio, aule per attività didattiche/educative, laboratori ecc.) per una migliore accessibilità e fruibilità del patrimonio*
- *progettare e realizzare servizi innovativi per le comunità locali, quali spazi di progettazione, di partecipazione, di formazione, di educazione, di condivisione e di coworking*

Scheda C - *Descrivere e digitalizzare il patrimonio culturale* (punto 2.3 programma triennale)

Interventi ammissibili

- *catalogare e inventariare il patrimonio culturale regionale e in particolare le raccolte conservate [omissis] nei musei, (con particolare riguardo al **completamento** delle catalogazioni delle collezioni museali e alle **nuove catalogazioni** delle Case e studi di persone illustri della Regione Emilia-Romagna riconosciute e di proprietà pubblica)...*

Interventi ammissibili

- *Segue.... di proprietà del soggetto proponente finalizzata a garantirne la conoscenza, la conservazione e l'ampliamento della fruizione pubblici*
- *studiare modalità di integrazione o cooperazione fra i cataloghi di biblioteche, archivi, musei*

La scheda C ha valore esclusivamente ricognitivo e non comporta in nessun modo il riconoscimento di contributi tramite l'avviso.

Si tratta di proposte per interventi diretti di catalogazione che verranno assegnati successivamente in base alla graduatoria sviluppata in seguito all'istruttoria interna di funzionari tecnici del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.

Scheda D - Incentivare la conservazione programmata del patrimonio culturale *(punto 2.6 programma triennale)*

Interventi ammissibili

- *sostegno ai progetti di conservazione e restauro realizzati dagli istituti culturali pubblici [...]*

- In fase di presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente dovrà indicare il codice progetto della relativa istanza di ricognizione depositata ai sensi della DGR 1450/2024 o della DD 18952/2024
- Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola domanda di contributo per ciascuna istanza di ricognizione depositata
- Saranno ammesse esclusivamente le domande il cui oggetto di intervento sia ricompreso in quello descritto nella relativa istanza di ricognizione

- Possono presentare la domanda, esclusivamente con riferimento a interventi la cui necessità di esecuzione **indifferibile ed urgente** sia emersa tra la data di scadenza della sopracitata ricognizione (14 ottobre 2024) e la data di scadenza dell'Avviso, i Comuni e le Unioni di Comuni, la Città metropolitana di Bologna e le Province limitatamente agli istituti o ai beni culturali di cui siano eventualmente titolari, nonché le Case e studi delle persone illustri dell'Emilia-Romagna, riconosciute ai sensi della legge regionale 2/2022, come previsto per le schede A e C
- Le oggettive **urgenze** devono essere **motivate e descritte dettagliatamente** nella domanda di contributo

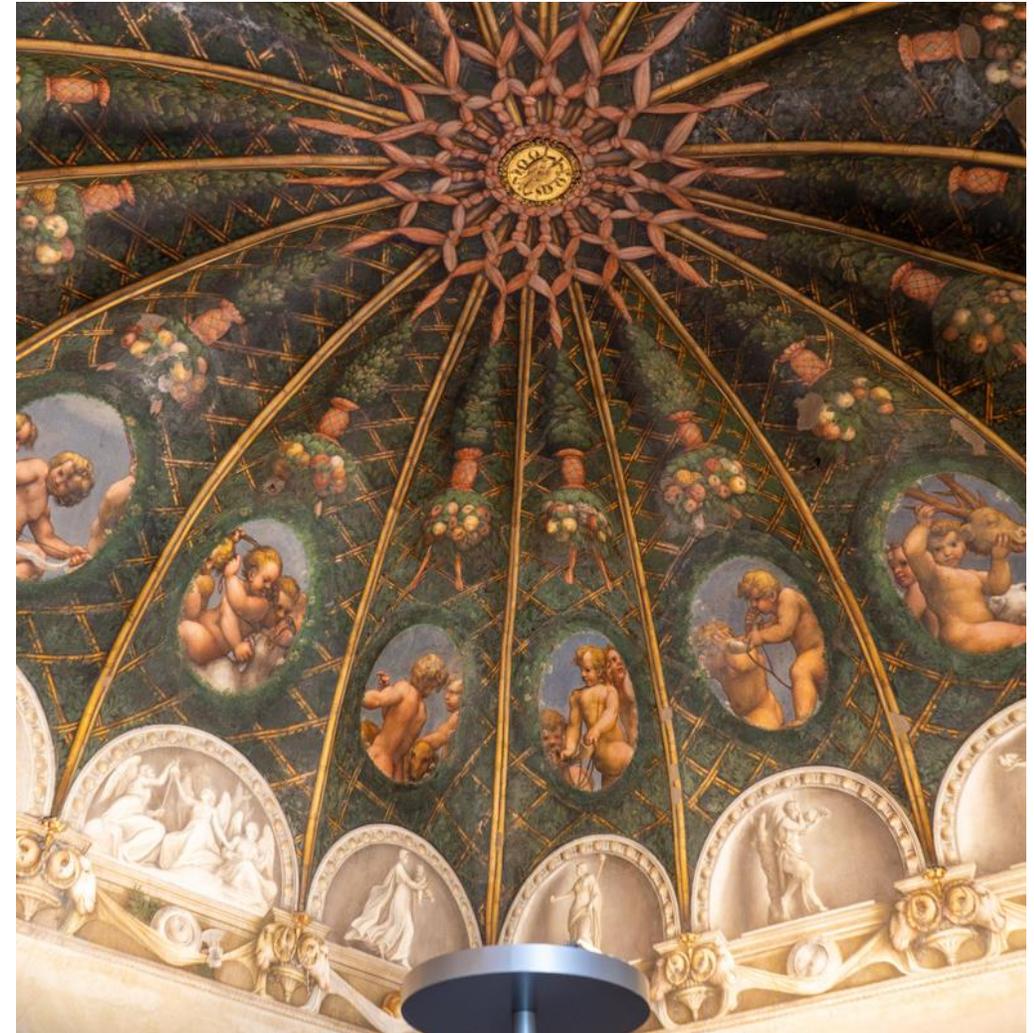
DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA

Scheda A

- musei proponenti **non** accreditati al Sistema Museale Nazionale SM: Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) – Allegato A4
- nel caso di ente capofila di progetto, eventuali accordi, convenzioni, **intese vigenti** oppure le **dichiarazioni di adesione** degli altri Comuni partecipanti
- per i progetti biennali: **cronoprogramma delle attività**
- **autorizzazione** della/e Soprintendenza/e competente/i o richiesta di autorizzazione alla/e Soprintendenza/e competente/i, qualora il progetto preveda interventi o azioni che necessitino di autorizzazione ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

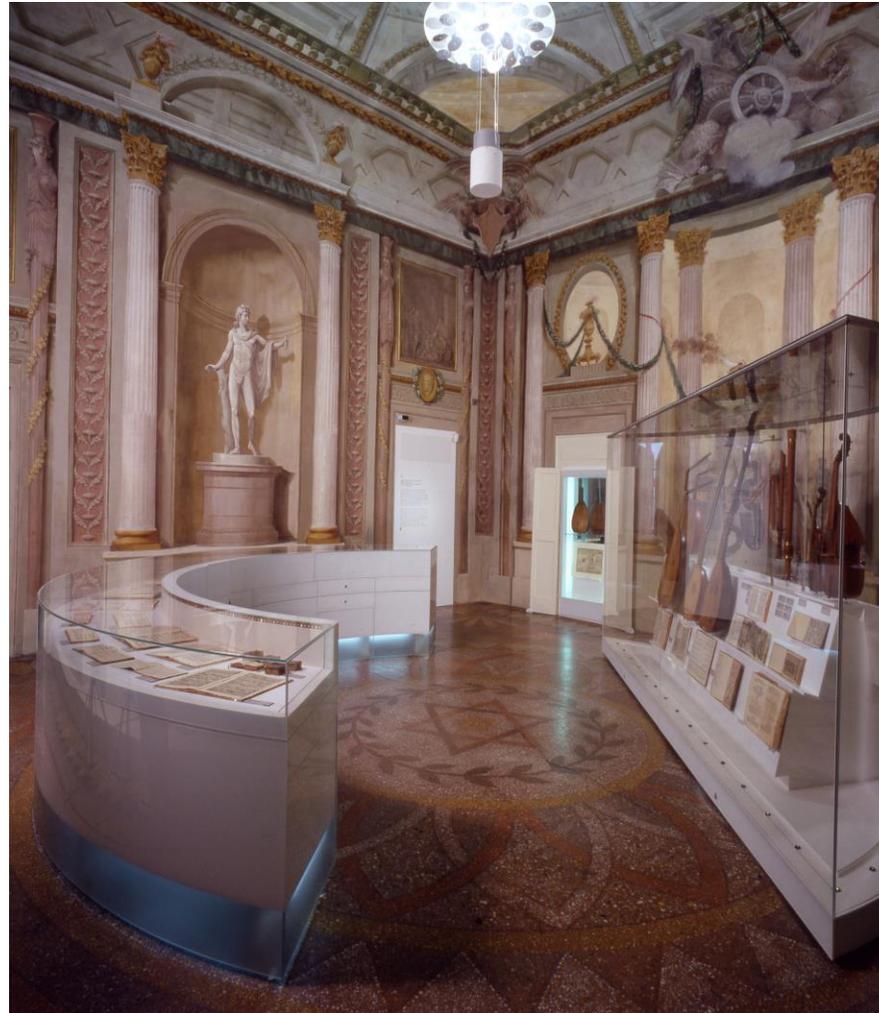
Scheda C

- La documentazione da caricare sulla piattaforma, in allegato alla **scheda C** per i musei e le case e studi delle persone illustri di proprietà pubblica dovrà essere in formato MS Excel, in particolare, le attività di descrizione del patrimonio culturale dovranno essere conformi alle disposizioni del paragrafo 4.3 delle “Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale” (<https://docs.italia.it/italia/icdp/icdppnd-digitalizzazione-docs/it/v1.0-giugno-2022/metadati/metadati-descrittivi.html#metadati-descrittivi>)



DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA - Scheda D

- musei proponenti **non** accreditati al Sistema Museale Nazionale SM: Questionario di autovalutazione degli standard minimi di qualità (SM) – Allegato A4
- per gli archivi storici: questionario “Aggiornamento e rilevazione Standard e obiettivi di qualità per gli archivi storici - Allegato A3
- nel caso delle biblioteche: aggiornamento del sistema informativo regionale SIBIB per l’anno 2024
- nel caso di ente capofila di progetto, eventuali accordi, convenzioni, intese vigenti oppure le dichiarazioni di adesione degli altri Comuni partecipanti



- relazione di progetto
- documentazione fotografica esplicativa
- autorizzazione della/e Soprintendenza/e competente/i o richiesta di autorizzazione alla/e Soprintendenza/e competente/i, qualora il progetto preveda interventi o azioni che necessitino di autorizzazione ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

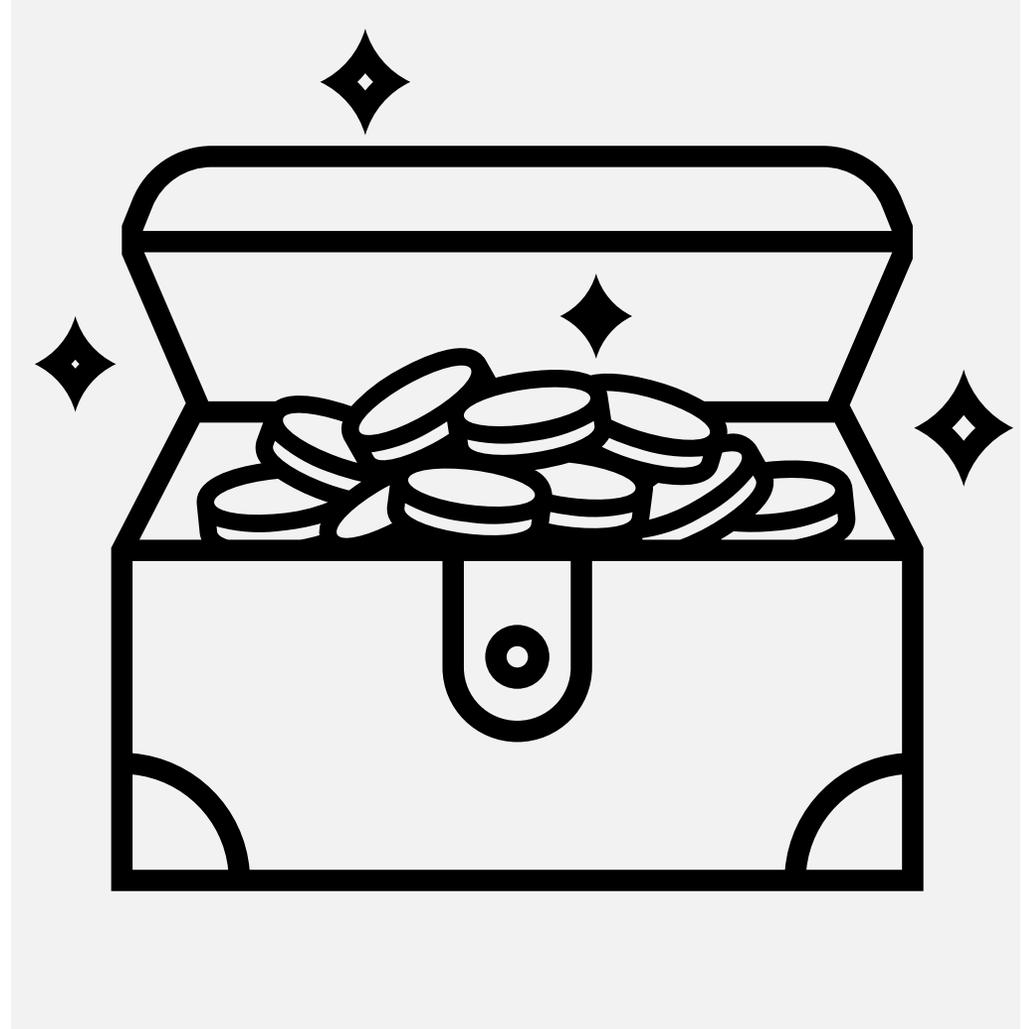
Copertura finanziaria

Scheda A

- euro 400.000,00 per l'annualità 2025
- euro 600.000,00 per l'annualità 2026

Scheda D

- euro 700.000,00 per l'annualità 2025



Istruttoria e valutazione delle domande



PUNTO 10 DELL'AVVISO

Non sono ammesse le domande:

- ✓ trasmesse con modalità differenti dallo specifico applicativo web SFINGE 2020
- ✓ che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al punto 9.3
- ✓ presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al punto 3
- ✓ Riguardanti progetti già conclusi alla data di scadenza dell'Avviso o avviati in data antecedente il 1° gennaio 2025
- ✓ prive dei documenti obbligatori di cui all'articolo 9.2

Saranno stilate tre diverse **graduatorie** relative a:

- progetti di cui alla Scheda A, annualità 2025;
- progetti di cui alla Scheda A, biennio 2025-2026;
- progetti di cui alla Scheda D, annualità 2025.

Sarà inoltre stilato l'**elenco delle proposte** di cui alla Scheda C, biennio 2025-2026.

Cosa sarà valutato – **SCHEDA A**

CRITERI/INDICATORI	PUNTI MAX
Qualità della proposta progettuale e coerenza del progetto con gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie indicati nelle premesse del bando. Qualità e innovazione della proposta progettuale, con particolare riguardo ai servizi al pubblico e ricadute del progetto sul territorio di riferimento	Fino a 40
Interventi finalizzati all'acquisizione di standard minimi di qualità (SM) o obiettivi di miglioramento (OM) ai sensi del DM 133/2018	Fino a 25
Riconoscimento di museo o luogo della cultura accreditato al Sistema Museale Nazionale ai sensi del DM 113/2018 alla data del 31/12/2024 e/o accreditamento al Sistema Museale Nazionale nell'ambito della quarta finestra di cui alla DGR 244/2025	5
Progetto a proseguimento o completamento di interventi precedenti	Fino a 5
Percentuale di cofinanziamento (con fondi propri o con altri fondi) da parte del soggetto proponente superiore al 25%	Fino a 10
Aderenza del soggetto a reti e/o sistemi territoriali	5
Aderenza delle attività del progetto ai principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica	Fino a 5
Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne	5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100



**PUNTO 11.3.1
DELL'AVVISO**

Cosa sarà valutato – SCHEDA C

CRITERI/INDICATORI	PUNTI MAX
L'intervento è finalizzato ad incrementare la possibilità di fruizione del patrimonio culturale. Qualità e/o innovazione della proposta progettuale.	Fino a 40
L'intervento è coerente con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicato nel Programma regionale: prosegue, completa o integra un precedente intervento di catalogazione; è finalizzato alla informatizzazione di catalogazioni pregresse su supporto cartaceo. L'intervento è finalizzato all'importazione nel Catalogo regionale di catalogazioni pregresse residenti in banche dati obsolescenti e/o difficilmente accessibili tramite web.	Fino a 25
L'intervento è coerente con la progettualità del museo/istituto (a titolo d'esempio: acquisizioni o donazioni recenti, realizzazione di nuovi allestimenti, organizzazione di attività espositive o recenti interventi di conservazione e restauro)	Fino a 25
Riconoscimento di museo o luogo della cultura accreditato al Sistema Museale Nazionale ai sensi del DM 113/2018 alla data del 31/12/2024 e/o accreditamento al Sistema Museale Nazionale nell'ambito della quarta finestra di cui alla DGR 244/2025	5
Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne	5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100



PUNTO 11.3.2
DELL'AVVISO

Cosa sarà valutato – **SCHEDA D**

CRITERI/INDICATORI	PUNTI MAX
Qualità della proposta progettuale per messa in valore e godibilità dei patrimoni. Complessità dell'intervento integrato, coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale.	Fino a 40
Situazioni di recupero conservativo con carattere d'urgenza	Fino a 20
Intervento finalizzato alla conservazione preventiva programmata di beni (esposti o nei depositi)	Fino a 20
Proseguimento e completamento di interventi avviati	5
Percentuale cofinanziamento (con fondi propri o con altri fondi) da parte del soggetto proponente superiore al 25%	Fino a 10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100



**PUNTO 11.3.3
DELL'AVVISO**

Cosa sarà valutato – **Premialità**

In caso di punteggi parimerito si applicherà la seguente **premialità**: avranno la precedenza i progetti presentati da soggetti beneficiari siti in uno dei territori colpiti dagli eventi alluvionali catastrofici del 2023

(inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/luglio/alluvione-borse-universitarie/elenco-comuni-alluvionati.pdf>).

Per tutte le tipologie di scheda, con riferimento al criterio “Intervento relativo a musei e luoghi della cultura situati in zone montane o interne”:

- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento agli istituti e luoghi della cultura dove si realizza l'intervento, nelle aree montane dell'Emilia-Romagna, così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004, n. 1813/2009, n. 383/2022 e n. 1337/2022 (AREE MONTANE) (Allegato A2);
- nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento agli istituti e luoghi della cultura dove si realizza l'intervento, nelle aree interne dell'Emilia-Romagna (AREE INTERNE), così come individuate nella Deliberazione di Giunta n. 512/2022 (Allegato A1).



PUNTEGGIO MINIMO: 60



COME è possibile presentare la domanda



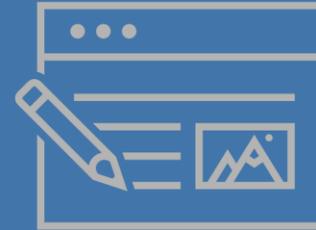
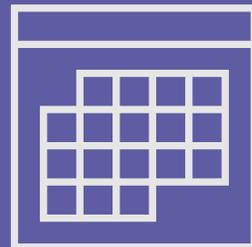
Come presentare domanda



SFINGE 2020

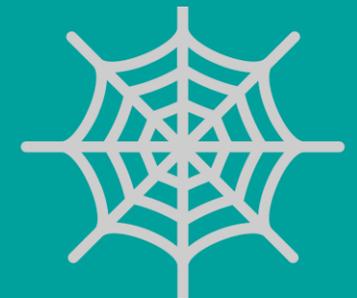
link alla pagina web dedicata
sul portale del Settore
patrimonio culturale

Periodo deposito
domande da
stabilirsi con
determinazione
dirigenziale



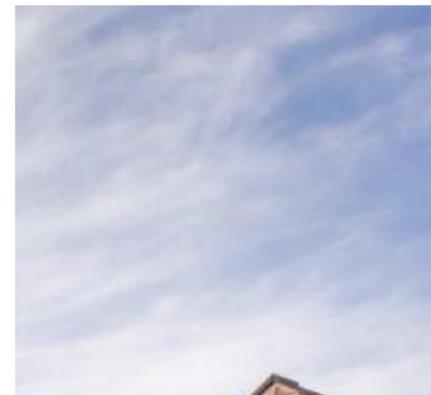
Legale
rappresentante
e/o delegato
Sfinge

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-musei-2025>





QUANDO è possibile presentare la domanda



Le tempistiche



Termine di presentazione della domanda

da martedì **9 settembre**
a giovedì **25 settembre**



Determinazione dirigenziale

- Entro fine luglio

Quando realizzare i progetti

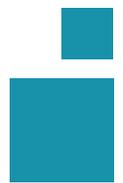
Progetti annuali 2025 (schede A –D)

- Avvio progetto: dal 1° gennaio 2025
- Conclusione: entro il 31 dicembre 2025
- Comunicazione conclusione attività: entro il 15 gennaio 2026
- Rendicontazione: entro il 28 febbraio 2026

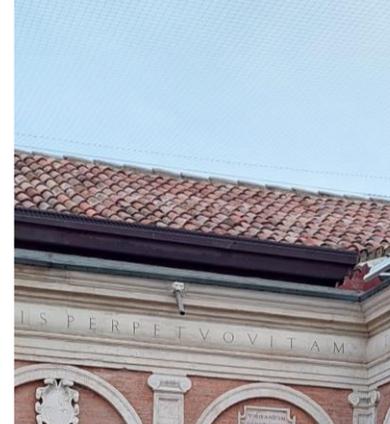
Progetti biennali 2025-2026 (scheda A)

- Avvio progetto: dal 1° gennaio 2025
- Conclusione: entro il 31 dicembre 2026
- Comunicazione conclusione attività per ciascuna annualità: entro il 15 gennaio dell'anno successivo
- Rendicontazione per ciascuna annualità : entro il 28 febbraio dell'anno successivo





**QUANTO
è possibile
ottenere con la
domanda**



Intensità del contributo – **Scheda A** (1 di 2)

ANNUALITA' SINGOLA 2025

- ✓ Soglia minima annuale del costo del progetto: **euro 10.000,00** per Province, Unioni di Comuni, Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti
- ✓ Ridotta ad **euro 8.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti
- ✓ Percentuale massima del contributo concedibile: **75%**
- ✓ Limite massimo del contributo concedibile: **euro 25.000,00**

Costo del progetto: IVA inclusa



PUNTO 7.2.1 e 7.3
DELL'AVVISO

Intensità del contributo – **Scheda A** (2 di 2)

BIANNUALITA' 2025-2026

- ✓ Soglia minima annuale del costo del progetto: **euro 20.000,00** per Province, Unioni di Comuni, Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti
- ✓ Ridotta ad **euro 15.000,00** per i Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti
- ✓ Percentuale massima del contributo concedibile: **75%**
- ✓ Limite massimo del contributo concedibile: **euro 50.000,00**

La spesa dovrà essere così ripartita:

- nel 2025 la spesa totale dovrà essere compresa tra il 10% ed il 20% del costo complessivo del progetto
- nel 2026 la spesa totale dovrà essere compresa tra l'80% ed il 90% del costo complessivo del progetto



**PUNTO 7.2.1 e 7.3
DELL'AVVISO**

Intensità del contributo – Scheda D

ANNUALITA' 2025

- ✓ Soglia minima annuale del costo del progetto: **euro 15.000,00** per tutti i Comuni
- ✓ Aumentata ad **euro 20.000,00** per CM/Province e Unioni di Comuni
- ✓ Percentuale massima del contributo concedibile: **75%**
- ✓ Limite massimo del contributo concedibile: **euro 70.000,00**

Costo del progetto: IVA ed oneri inclusi



PUNTO 7.2.2 e 7.3
DELL'AVVISO



STRUMENTI come ottenere supporto



SUPPORTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE



Il sito web

<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-musei-2025>



Informazioni

Per informazioni di carattere amministrativo:

- Chiara Casari (EQ Pianificazione e monitoraggio degli interventi per i sistemi bibliotecari, archivistici e museali)
- telefono: 051 527 8190
- e-mail: chiara.casari@regione.emilia-romagna.it

SUPPORTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (segue)

Per informazioni di carattere museale:

Silvia Ferrari
telefono 051 527 66 67 - 339 683 73 23
sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni relative alla Conservazione e restauro:

Laura Biagi
Telefono 051 5275751 - 348 4911034
laura.biagi@regione.emilia-romagna.it

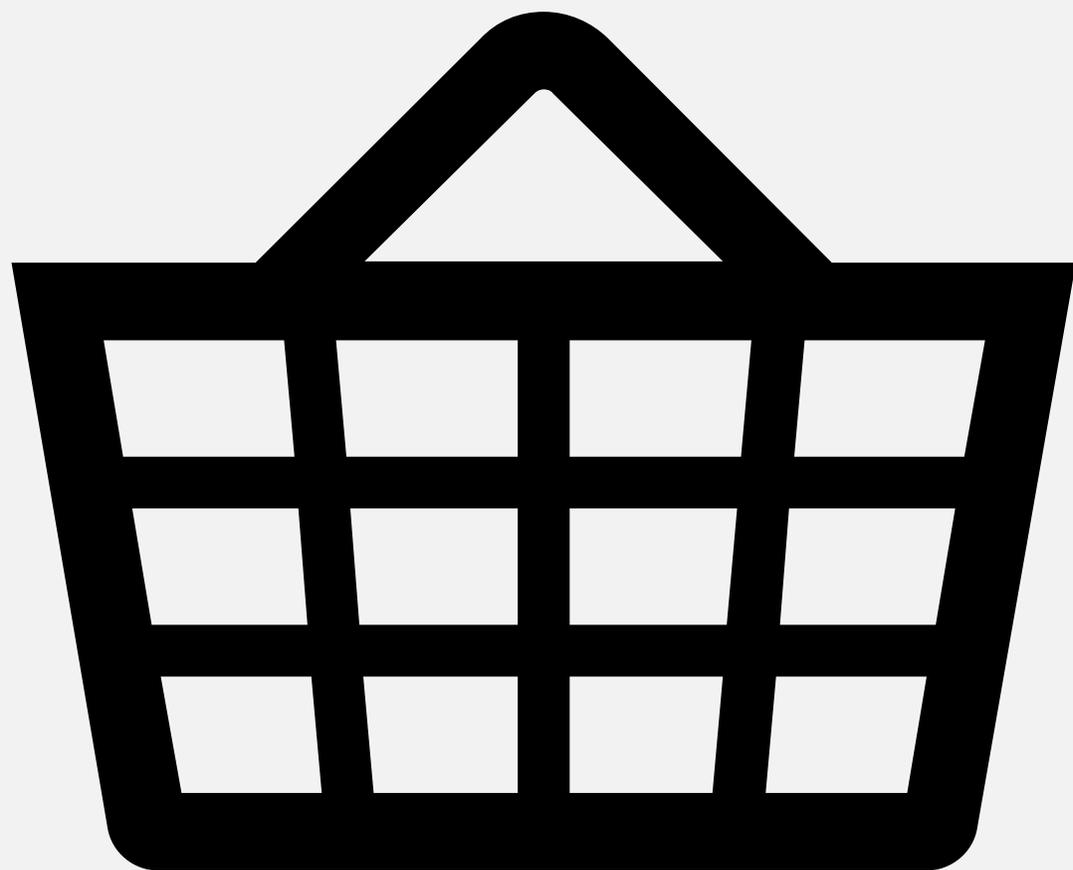
Per informazioni relative alla scheda C (Catalogazione – Sola ricognizione):

Isabella Giacometti
Telefono 051 5276636 - 333 3260776
CatalogoPatER@Regione.Emilia-Romagna.it

Per informazioni relative ai soggetti riconosciuti ai sensi della LR 2/2022:

Claudia Collina
Telefono 051 5276629 - 334 7032191
[Case e studi delle persone illustri in Emilia-Romagna
casestudi.illustri@regione.emilia-romagna.it](mailto:casestudi.illustri@regione.emilia-romagna.it)





SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

PUNTO 6 DELL'AVVISO

Spese ammissibili – Schede A e D

- ✓ direttamente collegate e chiaramente funzionali alla realizzazione del progetto
- ✓ riferite all'arco temporale della realizzazione del progetto
- ✓ documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi
- ✓ progetti presentati in forma associata: le spese imputabili al progetto devono essere intestate al soggetto titolare, cioè colui che ha presentato la domanda di finanziamento o ai soggetti aderenti formalmente al progetto

Spese non ammissibili – Schede A e D

- le spese per utenze
- le spese di manutenzione e pulizia ordinaria degli immobili
- le spese assicurative relative agli immobili
- le spese per erogazioni liberali, contributi economici o quote associative
- la quantificazione economica del lavoro volontario
- costi del personale dipendente



PUNTO 6 DELL'AVVISO





RENDICONTA- ZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

PUNTO 11 DELL'AVVISO

Rendicontazione delle spese – **Modalità e termini**

- ✓ **QUANDO:** Entro il **28 FEBBRAIO** di ogni anno successivo a quello di realizzazione delle attività (revoca contributo con ritardo di oltre 15 gg)
- ✓ **COSA:** Richiesta di erogazione del contributo
- ✓ **RENDICONTO DELLE SPESE:**
 - TUTTI i documenti fiscalmente validi
 - TUTTI i mandati di pagamento
 - TUTTE le quietanze di pagamento
 - Ove necessario gli atti di liquidazione
- ✓ **COME:** ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE L'APPLICATIVO WEB SFINGE2020



PUNTO 13.1 DELL'AVVISO

Rendicontazione delle spese – **Contenuti** (1 di 2)

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE: di cosa si compone?

- ✓ **RELAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA:** deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate nell'anno di riferimento. Le attività devono essere coerenti con il programma presentato. Deve essere **CHIARAMENTE** evidente la relazione tra le attività e i costi per i quali si chiede il rimborso.
- ✓ Redatta **OBBLIGATORIAMENTE** sul **modello** disponibile sul sito web dell'iniziativa
- ✓ Contenente **OBBLIGATORIAMENTE** indicazione in merito a realizzazione **TOTALE** o **PARZIALE** del progetto (anche per il SAL)



PUNTO 13.2 DELL'AVVISO

Rendicontazione delle spese – **Contenuti** (2 di 2)

CARATTERISTICHE DEI DOCUMENTI DI SPESA

✓ PERIODO DI ELEGIBILITA'

I documenti giustificativi di spesa indicati nell'elenco dovranno riferirsi ad attività concluse al 31 dicembre dell'anno di riferimento ed essere datati, ovvero emessi nel periodo compreso dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e il 15 febbraio dell'anno successivo.

✓ CUP

I documenti di spesa dovranno contenere l'indicazione del CUP (Codice Unico di Progetto), di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. A tal fine, i beneficiari dovranno chiedere ai fornitori di indicare in ciascuna fattura, o documento probatorio equivalente, il CUP riportato nell'atto di concessione.



PUNTO 11.2 DELL'AVVISO

Rendicontazione delle spese – Istruttoria e liquidazione

CARATTERISTICHE DEI DOCUMENTI DI SPESA

FASI RER:

- esame della documentazione ed eventuale richiesta di integrazioni
- identificazione delle spese ammissibili/non ammissibili
- eventuale rideterminazione del contributo

TEMPI PER INTEGRAZIONI: 10 gg

LIQUIDAZIONE: il pagamento avviene in unica soluzione a conclusione del progetto.

Esclusivamente per i progetti biennali (scheda A 2025-2026)
l'erogazione del contributo avviene in due tranches: I SAL e SALDO.

Ciascuna annualità deve essere rendicontata separatamente e per ciascuna annualità si applica quanto previsto al punto 13.4 dell'avviso.



PUNTO 13.3 DELL'AVVISO

Rendicontazione delle spese – **Rideterminazione del contributo**

PER CIASCUNA ANNUALITA' IN MODO SEPARATO ED AUTONOMO
RISPETTO ALLE ALTRE:

- ✓ **ENTRO 15%** in meno rispetto alla spesa ammissibile preventivata: **CONFERMA DEL CONTRIBUTO (100%)**
- ✓ **OLTRE IL 15%** in meno rispetto alla spesa ammissibile preventivata: **RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO PARI ALLA SOGLIA CHE ECCEDE IL 15%**
- ✓ **REALIZZAZIONE PARZIALE:** rideterminazione proporzionale contributo erogabile



PUNTO 14.3 DELL'AVVISO

- ✓ Qualora la spesa totale rendicontata sia inferiore alle soglie minime indicate nel punto 7.2, si procederà a revocare il contributo concesso.
- ✓ Tale condizione non si applica nei soli casi in cui il costo preventivato del progetto sia pari alla soglia minima di spesa di cui al punto 7.2. In questi casi, la spesa rendicontata minima potrà essere pari al costo preventivato ridotto del **10%**.

Rendicontazione delle spese – **Verifiche amministrativo-contabili**

CONSERVARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGETTO, COMPRESIVA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CONTABILE PER ALMENO 5 ANNI:

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Il contributo concesso è soggetto a decadenza e recupero nel caso in cui dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni presentate risulti che le stesse non corrispondano al vero.



PUNTO 16 DELL'AVVISO



PROROGHE, VARIAZIONI, RINUNCE

PUNTI 12 e 14 DELL'AVVISO

ULTERIORI ELEMENTI DI ATTENZIONE

Variazioni e proroghe

- SOLO VARIAZIONI NON SOSTANZIALI
- VALUTATE DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- PROROGHE MOTIVATE ENTRO 30 GG DALLA SCADENZA
- La proroga è ammessa se entro 30 giorni la Regione non comunica il rigetto della richiesta.

Rinunce

- COMUNICAZIONE TEMPESTIVA E MAX ENTRO 90 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI
- MANCATO RISPETTO TERMINI: IMPOSSIBILITA' DI PRESENTAZIONE MEDESIMA SCHEDA AVVISO ANNUALITA' SUCCESSIVA



PIANO MUSEALE

2025

GRAZIE!

patrimonioculturale@regione.emilia-romagna.it